

IHS Markit Flash PMI[®] sull'Eurozona

Alti i valori dell'eurozona a fine anno con crescita record del manifatturiero

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 58.0 (57.5 a novembre). Valore massimo in 82 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 56.5 (56.2 a novembre). Valore massimo in 80 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 62.0 (61.0 a novembre). Valore massimo in 212 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 60.6 (60.1 a novembre). Valore record assoluto.

Dati raccolti tra il 5 ed il 13 dicembre

A fine 2017, l'economia dell'eurozona ha registrato un picco dello slancio indicando a dicembre l'espansione più rapida dell'attività in quasi 7 anni. La migliore crescita della produzione industriale e dell'entrata di ordini dal 2000 ha spinto l'indice PMI manifatturiero ad un incremento record, mentre il rialzo del terziario al valore più alto dall'inizio del 2011 sottolinea la natura generale dell'attuale balzo in avanti dell'attività. La creazione occupazionale ha indicato un record in poco più di 17 anni e la pressione sui prezzi è rimasta elevata, anche se in leggero rallentamento.

Uno slancio di crescita

Dalla lettura dei dati flash preliminari, basati su circa l'85% delle risposte finali, l'Indice IHS Markit PMI dell'eurozona di dicembre, è aumentato a 58.0, in rialzo rispetto a 57.5 di novembre e segnando un record da febbraio 2011.

Il settore manifatturiero ha continuato a guidare la classifica, con l'Indice PMI che ha registrato il valore più alto dall'inizio della raccolta dati avvenuta a giugno 1997. La crescita più veloce della produzione manifatturiera, la migliore da aprile 2000, è stata accompagnata dall'aumento mensile record dell'attività del settore terziario da aprile

2011.

La crescita dell'attività è stata il risultato del maggior afflusso di nuovi ordini, il più cospicuo su base mensile in quasi un decennio. Allo stesso tempo il manifatturiero, con il miglior incremento di ordini da aprile del 2000, ha beneficiato dell'aumento degli ordini esteri che hanno registrato un tasso di crescita solo marginalmente inferiore al record di novembre. Il rialzo dei nuovi ordini del terziario ha toccato un valore record in più di dieci anni, peraltro già toccato in precedenza.

Anche le aspettative future sono migliorate, ravvivandosi in entrambi i settori, cambiando tendenza quindi dopo due mesi di calo.

Capacità operativa

In linea con la forte domanda e le migliorate prospettive future e conseguentemente alla volontà di stimolare le capacità operative da parte delle aziende, si è di nuovo assistito ad un vivace rialzo dell'occupazione. L'aumento dei posti di lavoro, registrato in entrambi i settori, ha toccato lo stesso recente picco in dieci anni dello scorso novembre da settembre del 2000. Il valore record delle assunzioni nel manifatturiero ha controbilanciato il rallentamento delle assunzioni indicato dal terziario, anche se quest'ultimo settore ha segnato il secondo miglior risultato in dieci anni.

Malgrado quest'ultimo periodo di intensa creazione occupazionale, le capacità, sotto forma di un ulteriore forte accumulo di ordini in giacenza, hanno continuato a mostrare i propri limiti. Le commesse inevase sono fortemente aumentate soprattutto nel manifatturiero, toccando a dicembre un valore di crescita simile al record di novembre.

Similmente, visto l'aumento record degli approvvigionamenti nel manifatturiero, i tempi medi di consegna hanno continuato ad allungarsi sulla scia della forte domanda e ad un tasso mai visto da

maggio 2000.

Prezzi

La forte domanda è stata la spinta primaria che ha sollecitato l'innalzamento dei prezzi da parte delle aziende. Le tariffe medie di beni e servizi hanno indicato un andamento leggermente superiore rispetto ai due mesi precedenti segnando di nuovo uno dei maggiori aumenti dei prezzi di vendita da metà 2011.

Tariffe maggiori sono anche dipese dalla necessità di passare i costi maggiori al cliente. I prezzi di acquisto hanno indicato un nuovo forte rialzo in entrambi i settori, specialmente nel manifatturiero. Il tasso generale di inflazione è calato rispetto a novembre, rimanendo però tra i più alti negli ultimi sei anni e mezzo.

Andamenti nazionali

Dal punto di vista nazionale, la crescita in Francia ha superato quella della Germania per il terzo mese consecutivo, anche se entrambe le nazioni hanno indicato valori in aumento. Sebbene rallentato, il ritmo di crescita francese ha continuato ad indicare un valore record dalla prima metà del 2011. L'attività economica tedesca ha nel frattempo indicato l'incremento più veloce da aprile 2011, con il PMI della manifattura al record d'indagine. Anche se tutte e due le nazioni hanno registrato una spinta di crescita maggiore nel settore manifatturiero rispetto al terziario, l'espansione è rimasta generale.

Le altre nazioni hanno registrato valori inferiori a quelli di Francia e Germania, anche se gli indici riportati sono stati tra i più veloci osservati dalla crisi finanziaria globale.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Con l’approssimarsi della fine dell’anno, e registrando il migliore trimestre dall’inizio del 2011, continua ad aumentare ulteriormente lo slancio dell’economia dell’eurozona. Il PMI ha segnalato l’impressionante aumento del PIL durante il quarto trimestre dello 0.8%, con crescita osservate sia in Germania che in Francia rispettivamente dell’1.0% e dello 0.7 – 0.8%.”

“La Francia rappresenta lo sorpresa maggiore dell’anno, riuscendo ad emergere dal malessere e aiutando l’espansione dell’eurozona ad ingranare una marcia superiore.”

“La crescita dell’eurozona è stata causata dall’esplosione del settore manifatturiero, ma anche dalla maggiore domanda nazionale che ha favorito l’incremento del settore dei servizi. Grazie a ciò, a dicembre si registrano PMI record.”

“La domanda interna della regione è stata supportata dal migliore mercato occupazionale, con la creazione di nuovi posti di lavoro negli ultimi due mesi a tassi mai osservati in 17 anni.”

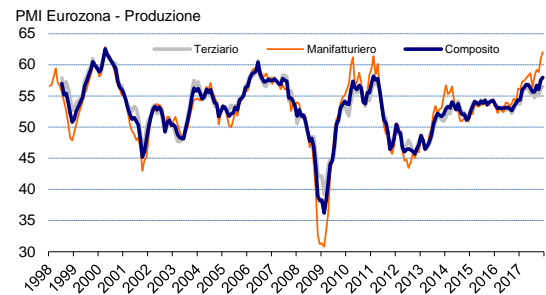
“Il rinnovato ottimismo per l’attività nell’anno prossimo è indicativo di quanto le aziende non stiano dando tanto peso alle attuali incertezze politiche, concentrandosi invece sulle migliori condizioni della domanda e spianando il terreno per un buon inizio del 2018.”

“Nonostante a dicembre le pressioni sui prezzi si siano ridotte leggermente, la forte crescita della domanda e l’inasprimento delle condizioni sul mercato del lavoro alludono ad un aumento delle pressioni inflazionistiche all’approssimarsi del 2018.”

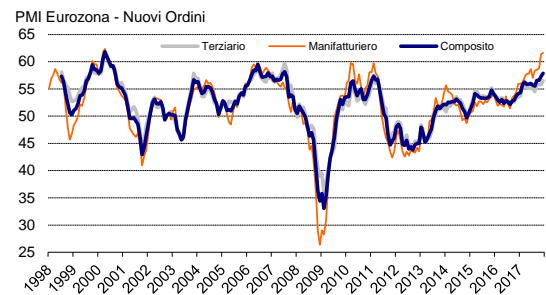
Riepilogo dei dati di Dicembre

Produzione	Composito	L'espansione più netta della produzione da febbraio 2011.
	Terziario	Attività in crescita al record su 80 mesi.
	Manifatturiero	L'aumento più rapido della produzione da aprile 2000.
Nuovi Ordini	Composito	Il più rapido incremento dell'afflusso dei nuovi ordini in più di un decennio.
	Terziario	Accelera la crescita dei nuovi ordini e tocca il valore più rapido in 80 mesi
	Manifatturiero	L'espansione più netta da aprile 2000.
Commesse Inevase	Composito	Forte, ma più lento l'aumento delle commesse inevase.
	Terziario	Tasso di accumulo ai minimi in quattro mesi.
	Manifatturiero	Nuovo forte incremento delle commesse inevase.
Occupazione	Composito	Invariato il tasso di occupazione.
	Terziario	Nuovo forte aumento degli organici.
	Manifatturiero	Il tasso di incremento accelera e segna un nuovo record.
Prezzi d'Acquisto	Composito	Rallenta leggermente l'inflazione dei costi.
	Terziario	Il più lento aumento dei prezzi di acquisto in tre mesi.
	Manifatturiero	I costi manifatturieri aumentano ad un tasso più lento.
Prezzi alla Vendita	Composito	Inflazione delle tariffe ai minimi in tre mesi.
	Terziario	Modesto aumento dei prezzi d'acquisto
	Manifatturiero	Forte aumento delle tariffe, anche se ad un ritmo ridotto.
PMI⁽³⁾	Manifatturiero	Con 60,6, l'indice PMI sale al record.

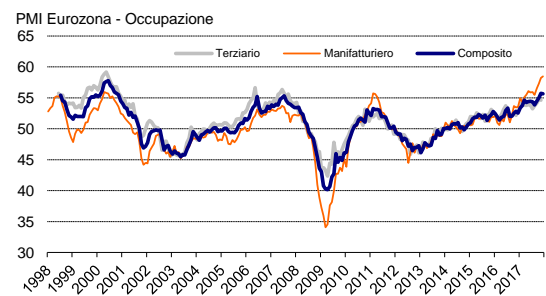
Produzione



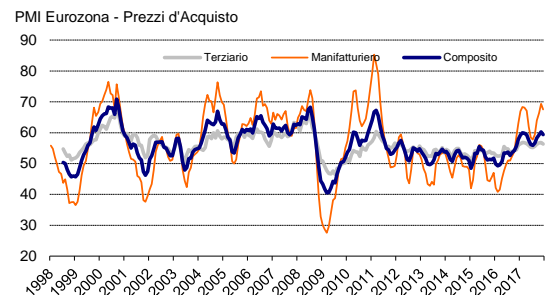
Nuovi Ordini



Occupazione



Prezzi d'Acquisto



Prezzi di Vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:

IHS Markit

Andrew Harker, Associate Director
Telefono +44-1491-461-016
Mobile +44-740-881-4516
Email andrew.harker@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director
Telefono +44-1491-461-095
Mobile +44-782-691-3863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44-20-7260-2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Telefono + 44-1491-461-031
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per i redattori:

I dati finali di settembre saranno pubblicati il 2 gennaio per il manifatturiero e il 4 gennaio per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI[®]* (*Purchasing Managers' Index[®]*) dell'eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index[®]* (*PMI[®]*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI[®]* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche *Purchasing Managers' Indexes[®]* (*PMI[®]*) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito www.markit.com/product/PMI

I diritti di proprietà intellettuale per l'Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#)